

Alla cortese attenzione dei candidati Sindaco del Comune di Venezia.

Ancora oggi, una larga parte dei settori pubblici o privati cui è data la realizzazione di opere pubbliche, considera il tema della ciclabilità argomento del tutto marginale. Le elaborazioni progettuali e le conseguenti realizzazioni degli interventi infrastrutturali viabilistici, relegano ancora il tema in oggetto in un ambito di assoluta marginalità. La recente vicenda legata al collegamento ciclabile di Venezia con la Terraferma è evidente testimonianza di quanto affermiamo.

Si tratta di una deficienza di ordine culturale grave che impedisce a una larga parte degli utenti delle strade di poter contribuire a un importante miglioramento della qualità della vita, particolarmente negli ambiti urbani, impedendo l'uso della bicicletta quale mezzo usuale per i collegamenti che sono oggi resi impraticabili per l'oggettiva pericolosità delle strade.

La rete ciclabile a Venezia aveva raggiunto nell'ultimo decennio un livello apprezzabile e, soprattutto, l'impegno delle Amministrazioni in particolare con la progettazione del Biciplan aveva lasciato ben sperare circa un percorso virtuoso di pianificazione e realizzazione di opere finalmente a favore della mobilità ciclabile.

Dobbiamo purtroppo dire che recentemente tale trend sembra essersi interrotto e di ciò le Associazioni firmatarie del presente documento sono particolarmente dispiaciute e preoccupate.

Quanto detto, al fine di trasmettere una serie puntuale di sollecitazioni in grado di evidenziare gli argomenti più urgenti che riteniamo debbano essere realizzati, La invitiamo ad un incontro pubblico che terremo il giorno 9 maggio alle ore 11.30 in Piazza Ferretto durante il quale sarà gradito conoscere il suo parere sui temi proposti e cogliere gli eventuali impegni da assumere per il prossimo quinquennio di gestione dell'amministrazione del Comune di Venezia.

Di seguito i punti sui quali chiediamo un futuro impegno da parte dell'Amministrazione Comunale.

Piste Ciclabili a Mestre e Venezia - proposta piano Interventi

Il coordinamento delle associazioni ciclistiche e sportive di Mestre e Venezia propone all'attenzione della prossima Amministrazione Comunale la seguente bozza di interventi urgenti sulla viabilità ciclabile, a salvaguardia della sicurezza dei cittadini utenti della strada e dello sviluppo cicloturistico. Tale proposta viene formulata sulla base del rispetto di quanto stabilito nel Piano triennale della mobilità del Comune di Venezia 2014 – 2016 e da quelli precedenti.

È opinione delle associazioni che il disegno previsto dal Biciplan 2005 vada riaffermato e portato a termine; nello specifico si ritiene indispensabile realizzare in tempi brevi:

Prioritario il collegamento ciclo pedonale tra Venezia e la terraferma da Mestre Centro e Parco S. Giuliano a Venezia attraverso:

- Vega, i Pili e Ponte della Libertà;
- S. Giuliano, Ponte di S. Giuliano, Pili, Ponte della Libertà;

In Centro Mestre:

- 1) ponte ciclopedonale sull'Osellino (via Zanotto - Riviera Magellano). L'opera già prevista in bilancio e finanziata con fondi ministeriali non è ancora stata realizzata
- 2) anello centrale di Mestre.
- 3) viale S. Marco, via S. Pio X;

Nelle altre arre cittadine:

- 4) via Torino, Forte Marghera, Parco S.Giuliano (Biciplan 16)
- 5) viale Garibaldi, via S. Girolamo (o via Palazzo), via Poerio;
- 6) ferrovia dismessa della Valsugana: da via Miranese ad Asseggiano, progettata e inserita nel bilancio ma non realizzata.
- 7) collegamento Forte di Carpenedo – piazzale Cialdini (Biciplan n.10)
- 8) collegamento Tessera - Altino;
- 9) collegamento Marghera - Malcontenta - Riviera;
- 10) interventi di completamento/adequamento ciclabile di Via Gobbi;
- 11) completamento della ciclabile sul Terraglio da Favorita a Marocco;
- 12) Intervento su Consorzio Bonifica Acque Risorgive per la realizzazione degli interventi già progettati e mai realizzati sull'argine sinistro dell'Osellino da Mestre Centro agli istituti scolastici e a via Orlanda;
- 13) collegamento Favaro – Dese;
- 14) completamento ciclabile Favaro Veneto - Tessera
- 15) collegamento Bosco di Mestre - Restera
- 16) pista ciclabile Rio Cimetto (itinerario n. 4 del Biciplan);
- 17) pista ciclabile Forte Carpenedo - Mestre Centro (itinerario n. 10 del Biciplan, già progettato)
- 18) pista ciclabile Zelarino - Chirignago (completamento) attraverso Selvanese e Marzabotto (itinerario Biciplan 2° fase già progettato)
- 19) collegamento ciclabile tra Rotonda Garibaldi e via S. Maria dei Battuti (solo 100 metri ma opera importante)
- 20) pista ciclabile su cavalcata ferrovia Catene - Chirignago.
- 21) completamento collegamenti piste ciclabili al lido di Venezia.

Proposte a costo zero:

- **istituzione di una consulta comunale per la mobilità ciclopeditone tra i rappresentanti delle associazioni e la pubblica amministrazione per favorire interventi ove realmente necessari agli utenti e monitorare la qualità degli interventi;**
- come già avviene nella gran parte dei paesi europei, consentire il transito delle biciclette nelle strade con divieto d'accesso alle auto;
- monitorare i livelli di manutenzione delle piste ciclabili per programmare i necessari interventi (livellamento tombini, rimozione bidoni Veritas, ecc...) e verificare i livelli di sicurezza legati alla presenza di ostacoli.
- autorizzare il transito dei ciclisti sui percorsi solo pedonali, soprattutto in aree come il centro di Mestre dove non esistono itinerari alternativi.

L'occasione è gradita per rivolgere un cordiale saluto.

FIAB Mestre, Rosso Veneziano, Pedale Veneziano, Gruppo per la salvaguardia dell'ambiente La Salsola, Arte in Bici, Nordic Walking Mestre, S.C. Favaro Veneto, Associazione Amici delle Arti, ANWI (Associazione Nordic Walking Italia,) Legambiente Unione Ciclisti Lido di Venezia, Associazione Sportiva Venezia Triathlon, Ass. Culturale Mandragola, Ecoistituto del Veneto, Venice Bike Tour (Venezia), Fun Active (Villabassa), Girolibero (Vicenza), Verde Natura (Carpi), Cycling Venice Lagoon.

Venezia, 4 maggio 2015